

## **Mozione n. 71**

*presentata in data 5 maggio 2021*

ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Biancani, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Bora, Carancini

### **Distinguo tra parchi e centri commerciali finalizzato alla riapertura nei festivi e prefestivi**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

##### PREMESSO CHE:

- Il DPCM del 03/11/2020, art 1. lettere ff, ha previsto la chiusura nei giorni festivi e prefestivi degli esercizi commerciali all'interno di centri commerciali e dei mercati, a eccezione di farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabacchi ed edicole;

- Tale articolo ha creato forti disparità di trattamento e discriminazione rispetto a attività commerciali e artigianali che, pur essendo registrate come identiche a livello amministrativo per avere la stessa licenza da centro commerciale, in realtà hanno caratteristiche edilizie-architettoniche completamente diverse. A differenza dei centri commerciali con galleria, le attività in parchi commerciali all'aperto sono dotate infatti di propri ingressi indipendenti e con accesso direttamente dall'esterno come in qualunque piazza o centro storico.

##### CONSIDERATO CHE:

- La ratio del DPCM del 03/11/2020 doveva essere quella di evitare assembramenti e non di imporre chiusure indistintamente a tutte le attività produttive;

- il Vice Presidente della Giunta Regionale, nonché Assessore al Commercio e allo Sviluppo Economico, ha inviato una nota in data 9 novembre 2020 al Mise e alla Conferenza Stato-Regione sulla necessità di chiarimenti in merito all'art.1 lettere ff del DPCM del 3 novembre 2020, chiedendo già allora un netto distinguo tra le diverse tipologie di centri commerciali;

- Il Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", non dispone la riapertura degli esercizi all'interno dei centri commerciali e dei mercati nei giorni festivi e prefestivi nemmeno in zona gialla, contrariamente a ciò che era previsto nelle bozze;

- Lo stesso decreto, di cui sopra, non fa alcun distinguo tra esercizi situati in centri commerciali con galleria e quelli che invece lo sono solo sulla carta, continuando così a creare disparità e concorrenza sleale tra attività vicine che, pur avendo le medesime caratteristiche strutturali, subiscono l'ordine di chiusura a causa di una mera classificazione amministrativa;

## IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE A:

- Sollecitare il Governo Draghi a riconoscere la distinzione tra centri commerciali e parchi commerciali o similari in cui i negozi, pur avendo la stessa licenza, hanno caratteristiche edilizie totalmente diverse, molto più simili a quelle di piazze o centri storici;
- disporre la riapertura nei giorni festivi e prefestivi degli esercizi all'interno di pseudo centri commerciali, parchi commerciali e similari in zona gialla e arancione, vincolando comunque tale riapertura al rispetto dei protocolli di sicurezza contenuti negli allegati 10 e 11 del DPCM del 03/11/2020.